

MUSICA All'Auditorium applausi per Marcella Orsatti, Alessandra Palomba, Enrico Marrucci ed Alessandro D'Agostini

Il successo di "Anacapri Belcanto Fest"

DI **MIMMO SICA**

ANACAPRI. Il concerto di gala per il riconoscimento dell'opera lirica italiana quale bene immateriale dell'umanità ha fatto da preludio alla presentazione di "Anacapri Belcanto Fest". Sul palcoscenico dell'auditorium del centro multimediale di Anacapri "Mario Cacace", il soprano Marcella Orsatti, il mezzosoprano Alessandra Palomba e il baritono Enrico Marrucci, accompagnati al pianoforte dal maestro Alessandro D'Agostini hanno ricevuto una prolungata ovazione al termine del loro concerto lirico-sinfonico. Marrucci ha interpretato "Credo", di Verdi e "Largo al Factotum" dal Barbiere di Siviglia di Rossini. Palomba "Habenera" dalla Carmen di Bizet, "Mon coeur s'ouvre a ta Voix Sanson et Dalila" di Saint Saens, in duo con Marrucci, "La ci darem la mano" dal Don Giovanni di Mozart, e in duo con Orsatti "La barcarola" di Hoffenbach. Orsatti "Io son l'umile ancella" da Adriana Lecouvreur di Cilea, "Ebben ne andò lontana" da La Wally di Catalani, e, in duo con Marrucci, "Mira d'acerbe lagrime" da "Il Trovatore" di Verdi. Il maestro D'Agostini ha eseguito "Griselidis" di Massenet. Nel bis gli artisti hanno reso omaggio a Napoli. Marrucci ha cantato "Era de maggio", Palomba "A Vucchella" e Orsatti "I te



Marcella Orsatti, Alessandra Palomba, Enrico Marrucci ed Alessandro D'Agostini

vurria vasà". In conferenza stampa, poi, a chiusura della due giorni anacaprese, è stato presentato il cartellone 2015 di Anacapri Belcanto Fest. Sono intervenuti l'assessore alla Cultura e al Turismo di Anacapri Massimo Coppola, il direttore dell'istituzione comunale "Camille Du Locle", organizzatrice dell'evento, Pasquale Amato, il baritono Alessandro Patalini e il baritono Enrico Marrucci. «La manifestazione - ha spiegato Coppola - si propone come attrattore culturale, capace di richiamare sull'isola quel turismo che affolla i festival lirici di tutta Europa e del mondo e che chiede un'offerta artistico-culturale di qualità fatta in luoghi di grande interesse paesaggistico e turistico».

Amato ha fatto presente che «il festival è dedicato all'Opera lirica prodotta e scritta da compositori che hanno fatto parte, a vario titolo, della prestigiosa scuola musicale napoletana, come Rossini, Donizetti, Bellini, Pergolesi, Scarlatti. Nell'evento saranno coinvolte le più importanti istituzioni musicali del nostro territorio, come il teatro San Carlo, il Conservatorio San Pietro a Majella e l'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Tutto questo perché Napoli deve essere al centro dell'iniziativa. "Anacapri Belcanto Fest" - ha concluso - sarà un osservatorio permanente sull'opera lirica puntando l'attenzione su tutte le sue declinazioni». Patalini ha informato che ha fatto negli ultimi anni uno studio sulla fisiologia del canto e, in par-

te, ideato e scritto da Patalini e messo in scena dal regista d'opera Francesco Esposito. Un cantante ed un pianista si incontrano a casa di un musicologo per eseguire alcune romanze da salotto scritte da Gaetano Donizetti a Napoli. Tra gli spartiti, il musicologo ha trovato una cartellina in cui il grande operista raccolse lettere e appunti che chiariscono il motivo per cui i brani furono composti. Grazie alla lettura e alla musica, i tre rivivono la cronaca di un maldestro tentativo di seduzione, in cui gli individui coinvolti, però, si rivelano gradualmente come i personaggi di due celebri opere di Mozart e Rossini ambientate a Napoli: il "Così fan tutte" e "Il Turco in Italia". Sarà protagonista una grandissima star mondiale. "Tributo a Pauline Viardot", una raccolta di lied scritti dal mezzosoprano parigino. Tra i protagonisti il mezzosoprano bulgaro Mirouslava Yordanova. "L'Uccellatrice" di Nicolò Jommelli su libretto di Carlo Goldoni. "Opera Kid", un workshop dedicato ai bambini della scuola materna, che, con uno spettacolo interattivo, decodifica il linguaggio dell'opera rendendolo fruibile ai giovanissimi. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con il teatro sociale di Como-Aslco. Si prevede che nel progetto saranno coinvolti personaggi illustri che hanno la loro residenza estiva sull'isola.

LO SHOW A FUORIGROTTA

Topolino e Minnie al Palapartenope



NAPOLI. Topolino con gli inseparabili Minnie, Paperino e Pippo, saranno i protagonisti del nuovo show dal titolo "L'avventura musicale di Topolino", al Palapartenope il 29 e il 30 novembre prossimi.

CINEMA Il film "Alabama Monroe" del regista Felix Van Groeningen

Una pellicola sulla disperazione

DI **CHIARA SCALERA**

NAPOLI. Scritto e diretto dal regista belga Felix Van Groeningen (nella foto), "Alabama Monroe" è stato uno dei cinque film candidati all'Oscar come migliore film straniero. Se, però, non è riuscito a vincerlo, un motivo c'è. Il film tratta di un dramma familiare e di una storia d'amore, che si confronta con la felicità prima, con la disperazione poi, con la morte infine, poiché "la vita non è generosa mai".

Protagonisti sono una giovane coppia, composta da Veerle Baetens, nel ruolo di Elise, incredibilmente attraente e capace, e da Johan Heldenberg, nei panni di Didier, anch'esso all'altezza del ruolo. Lei amante dei tatuaggi, lui dell'America e della musica Bluegrass. Sarà proprio sulle note di questo genere musicale che nascerà il loro amore, e la loro bambina. Sempre attraverso il Bluegrass (che il film ti fa conoscere e apprezzare) i due scopriranno la malattia della figlia e il

suo successivo e veloce decesso. Sarà questo traumatico evento a dar inizio al film. Van Groeningen, senza l'utilizzo di un ordine cronologico, spazia nel tempo per raccontare e far riflettere riguardo ai diversi modi in cui i due protagonisti reagiscono all'insormontabile lutto, e probabilmente esagera. Il realismo del regista sorpassa quasi i limiti, avvicinandosi quasi ad un gusto macabro, rischiando di peccare di irrispettosità nell'affrontare un tema così delicato, come quello della



malattia. Nonostante ciò, Van Groeningen offre molti spunti di riflessione e fa sorgere nello spettatore diverse domande: l'amore basta ad affrontare una tale disgrazia? È giusto lottare per andare avanti, nonostante si tratti di "sopravvivere" e non di "vivere"? L'aspetto più interessante è probabilmente la rabbia del padre, Didier, che disilluso non crede in nessun "mondo altro". Nel suo realismo spietato si muove una violenta critica all'America, da lui prima tanto amata, che nulla fa per aiutare la ricerca, e alla religione, all'ottusità del papa, alle teorie evangeliche, che a suo parere hanno creato un Dio che "con l'uomo si diverte sadicamente". Convinto di "non esser stato creato a sua immagine e somiglianza" ma di essere migliore, Didier sfoga la sua rabbia e il suo odio in questo modo, non trovando giustificazione alla morte della figlia, poiché in fondo giustificazione non c'è. Film lungo ma coinvolgente, sfocia purtroppo nell'esagerazione, probabilmente per suscitare il pianto nello spettatore: non è un film sull'amore, come si vuol far credere, ma sulla disperazione.

IL CENTRO STUDI DANZA HA INAUGURATO LA FILIALE DI VIA NICOLARDI

La "Asd Colors" si fa in due

NAPOLI. Il centro studi danza "Asd Colors" apre le porte al nuovo anno accademico inaugurando, ieri, una nuova sede in via Nicolardi n.16 ai Colli Aminei. Una location moderna ed accogliente di oltre 220 mq dove le giovani allieve continueranno il loro percorso formativo. Nel pieno rispetto del loro nome "Colors", il colore è il protagonista assoluto della struttura: dal rosa della sala dedicata ai corsi inferiori al giallo limone il camerino. Tante le attività che affiancheranno i tradizionali corsi di danza accade-



mica del centro (Classica, Moderno-Contemporanea ed Hip Hop): Vinyasa Yoga Flow, Pilates Matwork, Zumba Fitness, Danza Caraibiche, Tango Argentino; tutte tenute da istruttori esperti e qualificati. La struttura,

quindi, sarà un nuovo punto di riferimento per tutti coloro che vogliono vivere il movimento a 360 gradi: professionisti, allievi ed amatori di tutte le età. Tutte le informazioni e le novità saranno disponibili sulla pagina Facebook "Asd Colors-Centro Studi Danza". Da martedì le lezioni riprenderanno, come sempre, anche nella storica sede del Vomero in via Sant'Anna 3/b.

STASERA AL TEATRO TOTÒ

"Musica è", al via l'anno accademico

NAPOLI. Al teatro Totò, in via Frediano Cavara, si terrà oggi l'atteso appuntamento con l'evento dal titolo "C'è musica...", organizzato dall'"Accademia Musica è". Si tratta dello spettacolo di inizio anno accademico degli allievi di "Musica è". Nel corso dello spettacolo le musiche e gli arrangiamenti saranno curati dal maestro Vincenzo Penza, mentre Olimpia Penza è la regista dello spettacolo. L'appuntamento è fissato per le ore 19.30.